

### Il percorso della mostra

Il **prologo** è costituito dal celebre episodio di Zaccheo, emblema dell'uomo curioso e desideroso di vedere Gesù. Perché? Cosa gli mancava? E che cosa accade quando Gesù entra nella casa, cioè nella vita di un uomo? Il titolo della mostra vuole subito chiamare in causa il visitatore al quale Gesù dice: **"Oggi devo fermarmi a casa tua"**. «Perché 'devo'? Perché il Padre, ricco di misericordia, vuole che Gesù vada a "cercare e salvare ciò che era perduto" (Lc 9,10). **La grazia di quell'incontro imprevedibile** fu tale da cambiare completamente la vita di Zaccheo» (Benedetto XVI, Angelus, 4 novembre 2007).

La **prima sezione** sviluppa il tema della **fame e della sete dell'uomo**, la sua "smisurata indigenza" cui solo Dio può dare risposta adeguata. Proprio mentre risponde ai bisogni elementari, Dio educa il suo popolo a ciò che costituisce la risposta piena al bisogno di sazietà: «Ti ha nutrito di manna... per farti capire che l'uomo non vive solo di pane, ma di quanto esce dalla bocca di Dio» (Dt 8,3).

Si introduce così il tema della **seconda sezione** che si incentra sul capitolo sesto del vangelo di Giovanni. Gesù ha compassione del bisogno dell'uomo, moltiplica i pani e i pesci, ma essi non bastano: **«Io sono il pane della vita**. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Gesù non dona qualcosa, ma se stesso, attraverso il sacrificio della croce, perché l'uomo abbia la vita.

**«Volete andarvene anche voi?»** Il dono di sé di Gesù chiama in causa la libertà dell'uomo. Mai essa è sfidata come in questa domanda. Emblematica è la risposta di Pietro in cui trova espressione tutta la sua umanità: «Signore, dove andremo? Solo tu hai parole di vita eterna». Parole, cioè, che possono guidare l'uomo e sostenerlo nell'affronto della quotidianità del vivere: «L'Eucarestia è il cibo che li [i battezzati] sostiene nel lungo cammino dell'esodo attraverso il deserto dell'umana esistenza» (Benedetto XVI, Omelia per il Corpus Domini, 7 giugno 2007).

Qui sta la grande alternativa: mettere al centro della vita sé e accontentarsi dei pani e dei pesci, oppure ospitare nella propria vita la presenza di Gesù e rimanere a Lui attaccati.

**«Rimani con noi, Signore».** L'**ultima sezione** della mostra intende approfondire il "rimanere" come caratteristica propria della vita cristiana, nella duplice dimensione del rimanere del Signore nella sua Chiesa e del nostro rimanere nel suo amore. Da questo nasce la vita nuova del cristiano che si esprime in tutti gli ambiti della vita personale e sociale.

## OGGI DEVO FERMARMI A CASA TUA

LA GRAZIA DI UN INCONTRO IMPREVEDIBILE

**Mostra itinerante promossa da**  
Itaca

**Ideazione e coordinamento editoriale**  
Eugenio Dal Pane

**Curatore**  
Filippo Belli  
docente di Introduzione alla Sacra Scrittura e greco biblico alla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale

**Ricerca e commento iconografico**  
Sandro Chierici, Ultreya

**Progetto grafico**  
Andrea Cimatti

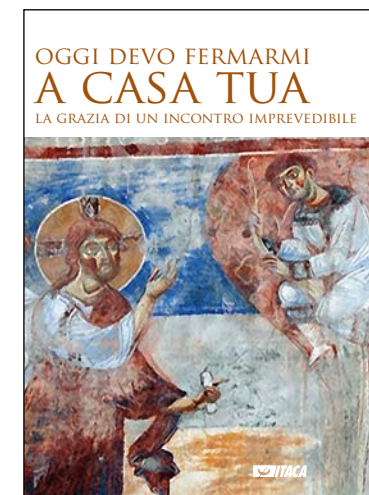
**Organizzazione e comunicazione**  
Gaia Aulino, Cristina Zoli,  
Chiara Morandi - Itaca Eventi

**Informazioni e prenotazioni**  
www.itacaeventi.it  
eventi@itacalibri.it

### Catalogo

Coedizione  
Itaca - Libreria Editrice Vaticana

*Oltre al testo e alle immagini della mostra saranno riportate le omelie di Benedetto XVI per la solennità del Corpus Domini*



### Patrocinio



**Signore da chi andremo?**  
XXV Congresso Eucaristico Nazionale  
Ancona, 4-11 settembre 2011

# OGGI DEVO FERMARMI A CASA TUA

LA GRAZIA DI UN INCONTRO IMPREVEDIBILE



mostra itinerante





*Perché «devo»?*

*Perché il Padre, ricco di misericordia, vuole che Gesù vada a «cercare e salvare ciò che era perduto» (Lc 9,10). La grazia di quell'incontro imprevedibile fu tale da cambiare completamente la vita di Zaccheo.*

Benedetto XVI

*Nel nostro tempo, in cui la fede in ampie regioni della terra, rischia di spegnersi come una fiamma che non viene più alimentata, la priorità al di sopra di tutte è rendere Dio presente in questo mondo ed aprire agli uomini l'accesso a Dio.*

*C'è dunque un vasto sforzo capillare da compiere affinché ogni cristiano si trasformi in un testimone in grado di rendere conto a tutti e sempre della speranza che lo anima (cfr 1Pt 3,15).*

Benedetto XVI

La mostra **Sulla via di Damasco**. *L'inizio di una vita nuova*, prodotta da Itaca e dal Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della Chiesa Italiana in occasione dell'Anno Paolino, ha reso evidente che le mostre itineranti sono uno strumento semplice ed efficace per comunicare i contenuti essenziali della fede a chiunque. In tal senso esse possono essere definite una sorta di "missione popolare".

Per dare continuità a tale significativa esperienza, Itaca ha ideato una mostra sull'Eucarestia che sarà inaugurata nell'ambito del prossimo Congresso Eucaristico di Ancona.

#### **La struttura della mostra**

Lo sviluppo della mostra è di 31 pannelli. Il testo dell'autore sarà affiancato da brani letterari e biblici, e da un ricco apparato iconografico.

#### **Il metodo**

Ogni allestimento prevede:  
– un corso di formazione delle guide che dovranno fare propri i contenuti per poterli spiegare ai visitatori non come "guide neutrali", ma come testimoni;  
– uno o più incontri di presentazione;  
– possibili eventi musicali e/o teatrali.

#### **I servizi di Itaca**

##### **Trasporto e allestimento**

La mostra, fornita di strutture che reggono i pannelli, non necessita di muri di appoggio o di altri supporti. Itaca ne cura il trasporto e il montaggio.

##### **Comunicazione**

In funzione di una immagine coordinata dell'evento, Itaca realizza la grafica di manifesti, depliant, inviti, di cui cura la personalizzazione (enti promotori, patrocinanti, sponsor) fornendo i files grafici pronti per la stampa. Inoltre mette a disposizione lettere standard per richieste di sponsorizzazioni e/o di patrocinio, lettere per sacerdoti, catechisti, docenti; cartella stampa.

#### **Come prenotare la mostra**

Contattare l'ufficio eventi di Itaca (tel. 0546 656188) e chiedere della dott.ssa Gaia Aulino (eventi@itacalibri.it).